

L'AZIENDA DI BORGO VALBELLUNA

Acc, consiglio di gestione riunito per la prima volta Oggi 12 nuovi ingressi

BORGO VALBELLUNA

Una novità dopo l'altra all'Acc di Mel: questa mattina, alle 8, 12 ex operai ritorneranno in fabbrica. Ieri ha tenuto la sua prima seduta il "Consiglio di Gestione" e il commissario straordinario Maurizio Castro ha fatto il punto della situazione, illustrando il piano industriale, le esigenze finanziarie e l'organizzazione del personale.

Nella sfida contro il tempo e per recuperare competitività, l'Acc accelera.

A solo una settimana dall'accordo che lo ha istituito, l'organismo denominato "Consiglio di Gestione" ha già operativamente cominciato a funzionare; un record secondo i rappresen-

tanti di Cgil, Cisl, Uil e degli enti locali. Dall'esame degli argomenti all'ordine del giorno - circa una decina -, è evidente che la consultazione preventiva dei rappresentanti dei lavoratori ha riguardato temi sui quali assai raramente essa avviene nelle aziende "ordinarie". Si è infatti trattato dell'assetto organizzativo della fabbrica, quindi dell'organigramma.

Un aspetto, questo, tipico della Mitbestimmung tedesca, non certo della prassi in Italia. Si è discusso anche di una scelta strategica, come cioè espandere, o meno, il presidio di mercato in un nuovo comparto come quello del compressore commerciale.

I vertici dell'Acc lasciano

intendere che la sperimentazione di una concertazione a livello micro è in sintonia con il dibattito in corso sul nuovo modello di sviluppo post-Covid, che teorizza come una governance partecipata sia il miglior antidoto contro la rabbia sociale. Preclude inoltre al tema centrale di una "politica industriale" a livello territoriale. Il tema più delicato affrontato dalle diverse componenti è stato quello di carattere finanziario ma a riguardo non è trapelata alcuna indiscrezione; la riservatezza è infatti la regola principale di questo modello di cogestione.

Si sa, però, che tutte le componenti coinvolte si stanno adoperando per verificare quali opportunità ci siano a Roma, e in particola-

re negli ambienti governativi, per venire incontro alle necessità, anzi alle urgenze, dell'industria di Mel.

Negli ultimi giorni si sono aperti degli spiragli per i quali si stanno adoperando, oltre ad esponenti governativi, anche dirigenti sindacali ai massimi livelli.

Durante la prima seduta del "Consiglio di gestione" il piano industriale presentato dal commissario straordinario è stato accolto con molto favore da tutte le parti coinvolte. A preoccupare, semmai, è il risvolto finanziario. Un problema, questo, che se risolto in tempi ravvicinati potrebbe addirittura permettere un definitivo rilancio produttivo ed occupazionale dello stabilimento. —

FRANCESCO DAL MAS



La recente firma degli accordi nel municipio di Borgo Valbelluna

